

Attivazione di nuovi percorsi quadriennali sperimentali inerenti alla filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2025/2026. Indirizzo professionale agrario sede di Montalcino. Candidatura.

(Ai sensi dell'art. 1, comma 1 del decreto ministeriale 16 dicembre 2024, n. 256 e del registro decreti dipartimentali n.7 del 3 gennaio 2025)

Descrizione dell'offerta formativa integrata, comprensiva di percorsi di istruzione tecnica-professionale, di percorsi quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), ove esistenti nell'offerta formativa regionale, di percorsi di ITS Academy e di eventuali percorsi di IFTS, che preveda misure per agevolare la possibilità di accesso ai percorsi dell'istruzione terziaria non accademica e di passaggio tra i diversi percorsi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche e formative interne alla rete

Si offre un percorso formativo integrato che si sviluppa su un ciclo di 4 anni di istruzione professionale e 2 anni di specializzazione tecnica. Questo programma è progettato per rispondere alle esigenze del territorio, formando studenti pronti a intraprendere carriere nei settori agricolo, agroalimentare e ambientale, con opportunità di accesso a percorsi di istruzione terziaria non accademica. Il primo quadriennio si concentra su una solida formazione tecnica e professionale, combinando competenze pratiche e teoriche attraverso laboratori, esperienze sul campo e progetti interdisciplinari. Gli studenti collaborano con aziende agricole locali per apprendere tecniche innovative e gestire le attività aziendali. Inoltre, il programma include percorsi di PCTO e apprendistato per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Dopo aver completato il quadriennio, gli studenti possono accedere ai percorsi ITS Academy, dove possono specializzarsi in aree tecnologiche dell'agroalimentare e dell'agricoltura 5.0 come wine manager e tecnico specializzato (si rimanda al prospetto dettagliato nelle pagine seguenti).

Questi corsi sono fortemente orientati al mercato del lavoro, grazie alla collaborazione con aziende e imprese afferenti alla rete. Per facilitare il passaggio agli studi superiori, l'istituto implementa misure come percorsi per riallineare le competenze, il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti durante esperienze pratiche e un orientamento continuo per guidare gli studenti nelle loro scelte professionali.

Infine, gli obiettivi dell'offerta formativa includono la promozione dell'inserimento lavorativo qualificato nel settore agricolo, il supporto all'accesso a istruzione terziaria non accademica e la creazione di una rete educativa che consenta agli studenti di ottenere certificazioni riconosciute a livello nazionale ed europeo.

Definizione del modello curriculare, potenziando le competenze di base linguistiche, storiche, matematiche e scientifiche, giuridiche ed economiche, nonché le competenze tecnico-professionali riguardanti i profili in uscita con particolare riferimento al contesto dell'innovazione digitale e allo studio dei prodotti e dei servizi connessi al made in Italy, e delle modalità di adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni, in relazione al curricolo medesimo, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999 (allegare il quadro orario previsto per i singoli anni di percorso/i quadriennale/i)

Il modello curriculare dell'Istituto Agrario Professionale 4+2 è strutturato per fornire una formazione completa e innovativa, articolata in un percorso di quattro anni di istruzione professionale seguiti da due anni di specializzazione. Questo approccio mira a potenziare le competenze di base degli studenti in ambiti linguistici, storici, matematici, scientifici, giuridici ed economici, insieme a competenze tecnico-professionali specifiche. Il curriculum è progettato per rispondere alle sfide dell'innovazione digitale e per approfondire lo studio dei prodotti e dei servizi legati al made in Italy. Gli studenti acquisiranno competenze pratiche e teoriche attraverso laboratori e progetti che enfatizzano l'interazione con il mondo del lavoro. L'integrazione di esperti esterni nelle lezioni, come già avviene nell'indirizzo professionale agrario ordinamentale esistente a Montalcino, è prevista per garantire una formazione allineata alle esigenze del settore e sempre aggiornata.

Per quanto riguarda l'organizzazione del calendario scolastico e dell'orario settimanale, il modello 4+2 prevede una flessibilità didattica che consente di adattare le attività alle necessità degli studenti e del territorio. Le ore settimanali sono distribuite in modo da garantire un equilibrio tra teoria e pratica, con un totale di 35 ore settimanali suddivise su cinque giorni. A queste si vanno ad aggiungere mediamente due settimane di PCTO nel periodo estivo e dei moduli di attività, pari a circa 73 ore ciascun anno, coprogettati con ITS ed aziende per finalizzare ulteriormente le competenze di filiera.

Gli obiettivi principali del modello curricolare includono:

- Promuovere l'inserimento lavorativo qualificato nel settore agricolo.
- Favorire l'accesso a percorsi di istruzione terziaria non accademica.
- Sostenere la mobilità tra i percorsi formativi per garantire una formazione continua e personalizzata.

In sintesi, il modello curricolare 4+2 dell'Istituto Agrario Professionale si propone di formare professionisti competenti, in grado di affrontare le sfide attuali del mercato del lavoro, con un forte focus sull'innovazione e sulle specificità del settore agroalimentare italiano.

L'integrazione delle competenze linguistiche con quelle STEM avviene attraverso diverse strategie didattiche e metodologiche, mirate a sviluppare un approccio interdisciplinare e a potenziare le abilità comunicative degli studenti.

L'approccio CLIL combina l'insegnamento di contenuti disciplinari con l'apprendimento di una lingua straniera. Questo metodo consente agli studenti di acquisire competenze linguistiche mentre apprendono concetti STEM, migliorando sia le loro abilità tecniche che comunicative.

Le attività didattiche sono progettate per essere interdisciplinari, incoraggiando gli studenti a utilizzare le competenze linguistiche in contesti STEM. Ad esempio, la realizzazione di progetti scientifici può richiedere la scrittura di relazioni come la descrizione del processo di vinificazione in lingua straniera, favorendo così l'uso pratico della lingua.

L'insegnamento attraverso attività di laboratorio permette agli studenti di applicare le conoscenze STEM in situazioni reali, utilizzando il linguaggio tecnico appropriato. Questo approccio "learning by doing" non solo rinforza le competenze tecniche ma stimola anche l'uso della lingua per comunicare idee e soluzioni.

Si implementa, già da adesso, attraverso le risorse finanziarie PNRR STEM il piano di formazione per insegnanti che include corsi specifici su come integrare le competenze linguistiche nell'insegnamento delle materie STEM. Questo aiuta i docenti a sviluppare metodologie efficaci per promuovere l'apprendimento linguistico in contesti scientifici e tecnologici.

Iniziative come scambi internazionali e progetti collaborativi con scuole estere offrono agli studenti opportunità di praticare le lingue straniere in contesti STEM, migliorando la loro capacità di comunicare in ambienti multiculturali. L'istituto ha già avviato diverse progettualità nel processo di internalizzazione approvato nel PTOF del corrente anno scolastico e triennale tra cui Erasmus, vacanze studio all'estero, PCTO estero, ecc...

Le tecnologie digitali sono utilizzate per facilitare l'apprendimento linguistico attraverso piattaforme online che offrono risorse multimediali e interattive. Queste tecnologie possono supportare l'insegnamento delle discipline STEM in modo coinvolgente e accessibile.

In sintesi, l'integrazione delle competenze linguistiche con quelle STEM si basa su un approccio didattico che valorizza la multidisciplinarietà, promuovendo una preparazione completa degli studenti per affrontare le sfide del mondo moderno.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato tra la scuola secondaria di secondo grado, le imprese, gli ordini professionali, l'università e i percorsi terziari non accademici, predisponendo anche percorsi di formazione per i docenti della scuola secondaria di secondo grado finalizzati alla sperimentazione di modalità didattiche laboratoriali, innovative, coerentemente con le specificità dei contesti territoriali

L'integrazione dei processi di continuità e orientamento all'interno della filiera formativa per l'Istituto Professionale Agrario di Montalcino-San Giovanni d'Asso si realizza attraverso una serie di iniziative strategiche che coinvolgono vari attori, tra cui scuole secondarie di secondo grado, imprese, ordini professionali, università e percorsi terziari non accademici.

Struttura dei processi di continuità e orientamento

-Partenariati strategici: vengono stabiliti accordi di collaborazione tra la scuola, le aziende agricole locali, le associazioni di categoria, enti locali ed ETS, creando opportunità per gli studenti di entrare in contatto con il mondo del lavoro. Questi partenariati possono includere tirocini, stage e progetti che favoriscono l'applicazione pratica delle competenze acquisite.

-Orientamento professionale: l'istituto organizza attività di orientamento che aiutano gli studenti a esplorare le diverse opportunità lavorative e i percorsi di studio post-diploma. Queste attività sono progettate per fornire informazioni sulle professioni legate al settore agricolo e agroalimentare, facilitando scelte consapevoli.

-Formazione continua per i docenti: è prevista la formazione dei docenti sulla sperimentazione di modalità didattiche innovative e laboratoriali. Questa formazione è fondamentale per garantire che gli insegnanti siano aggiornati sulle migliori pratiche educative e sulle esigenze del mercato del lavoro.

-Sperimentazione didattica: l'istituto promuove metodologie didattiche attive e laboratoriali, che incoraggiano l'apprendimento esperienziale. Gli studenti parteciperanno a progetti pratici, come la produzione di piante tartufigene, che non solo arricchiscono il loro bagaglio di competenze ma li preparano anche ad affrontare le sfide professionali.

-Percorsi Personalizzati: viene data importanza alla personalizzazione dei percorsi formativi, adattando l'offerta educativa alle esigenze specifiche degli studenti e del territorio. Ciò comprende l'inserimento di moduli formativi su tematiche rilevanti per il distretto rurale di Montalcino-San Giovanni d'Asso.

Obiettivi

- Promuovere l'occupazione: attraverso un orientamento efficace e un collegamento diretto con il mondo del lavoro, si mira a migliorare l'occupabilità degli studenti.

- Sviluppo delle competenze: si punta a sviluppare competenze trasversali e specifiche che rispondano alle esigenze del mercato, garantendo così una preparazione adeguata ai futuri professionisti del settore.

- Integrazione formativa: favorire un approccio integrato alla formazione che consideri le diverse dimensioni dell'apprendimento, dalla teoria alla pratica.

Questi processi mirano a creare un sistema educativo coeso e dinamico, in grado di rispondere alle sfide contemporanee del settore agricolo e agroalimentare, garantendo agli studenti un percorso formativo solido e orientato al futuro.

Progettazione, da parte degli ITS Academy aderenti alla rete, di idonei interventi a favore degli studenti, sulla base dell'offerta formativa integrata e tenuto conto altresì delle specifiche esigenze rilevate e delle vocazioni e della connessione al tessuto socioeconomico-produttivo del territorio di riferimento, in stretta sinergia con le iniziative di orientamento e anche al fine di favorire la laboratorialità, l'innovazione e l'apporto formativo delle imprese e degli enti del territorio

La Fondazione ITS Academy EAT promuove percorsi formativi che prendono a riferimento l'Area Tecnologica 4 – SISTEMA AGROALIMENTARE e le figure nazionali del "Tecnico superiore per la gestione e l'innovazione nelle produzioni primarie e nel sistema agroindustriale" (4.1.1), del "Tecnico superiore per la valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari" (4.1.3), del "Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi" (4.1.5) e del Tecnico superiore per la gestione delle imprese delle filiere agroalimentari (4.1.6), abbracciando i temi dell'innovazione e della sostenibilità nelle produzioni agricole e agro-industriali e nei relativi processi di trasformazione, della comunicazione e del marketing dell'impresa agroalimentare, delle strategie di internazionalizzazione e della valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari.

Si tratta di temi di particolare interesse per le aziende del tessuto socioeconomico-produttivo di riferimento, che con riferimento all'agroalimentare, rappresenta uno dei settori strategici per l'economia regionale della Toscana.

La Fondazione EAT intende pertanto proporre agli studenti una serie di interventi di orientamento e conoscenza della filiera che pongano particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- tecnologie 4.0 per la gestione dei processi produttivi biotecnologici degli alimenti;
- qualità e sicurezza dei prodotti agroalimentari, sostenibilità delle produzioni ed economia circolare;
- buone pratiche agro-ambientali, in particolare rivolte al biologico e alle innovazioni tese a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici;
- valorizzazione, commercializzazione e promozione dei prodotti di filiera e del territorio;
- comunicazione aziendale, internazionalizzazione, sostenibilità, identità, tracciabilità e promozione dell'azienda agro-alimentare, valorizzandone la dimensione esperienziale.

Gli interventi che potranno essere messi in atto a beneficio degli studenti, allo scopo di indirizzarli verso una maggiore consapevolezza del contesto agro-alimentare e fornire loro indicazioni sulle prospettive di formazione e occupazione nel settore, potranno articolarsi nelle seguenti attività:

- Orientamento mediante incontri informativi e formativi di gruppo, per approfondire la struttura dell'offerta formativa dell'ITS e gli sbocchi occupazionali;
- Orientamento mediante incontri di gruppo sulla ricerca attiva del lavoro;
- Networking con gli stakeholder (aziende, agenzie formative ed enti che collaborano con l'ITS), mediante incontri di gruppo per confronti tematici sugli sviluppi del settore;
- tavole rotonde e seminari con la partecipazione di esperti di settore su temi inerenti alle filiere agro-alimentare, agro-industriale ed enogastronomico-turistico;
- visite didattiche presso aziende di riferimento, per conoscere più nel dettaglio la storia, i processi produttivi e l'organizzazione interna delle aziende partner;
- moduli didattici-formativi erogati dai docenti della Fondazione e finalizzati ad approfondire specifici ambiti tematici del settore;
- action-learning presso i laboratori della Fondazione, in cui poter sperimentare metodologie didattiche innovative.

Integrazione con il/i seguente/i percorso/i di ITS *Academy*, di area tecnologica coerente con l'indirizzo/gli indirizzi di studio di riferimento:

<i>Denominazione ITS Academy</i>	<i>Area tecnologica</i>	<i>Figura professionale</i>	<i>Indirizzo di studio del percorso sperimentale quadriennale di istruzione tecnica e/o professionale collegato al percorso ITS Academy</i>
ITS E.A.T. ECCELLENZA AGROALIMENTARE TOSCANA	AGROALIMENTARE.	. Tecnico wine manager per la valorizzazione e promozione delle produzioni vitivinicole	IP26

ITS E.A.T. ECCELLENZA AGROALIMENTARE TOSCANA	AGRIFUTURE 5.0	Tecnico specializzato in biotecnologie agro-alimentari, gestisce e monitora l'intero processo di produzione e trasformazione agro-alimentare, utilizzando tecnologie 5.0	IP26
ITS E.A.T. ECCELLENZA AGROALIMENTARE TOSCANA	AGROALIMENTARE	Enofood experience management. Tecnico in grado di gestire l'intero processo di commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, nonché di sviluppare relazioni commerciali e attività legate al lancio di prodotti enogastronomici	IP26

L'attivazione del partenariato con la/e seguente/i impresa/e afferente all'ITS *Academy* in rete:

<i>Denominazione impresa</i>	<i>Sede</i>	<i>Codice Fiscale e/o Partita IVA</i>	<i>Tipologia di attività economico-professionale</i>	<i>ITS Academy collegato all'impresa</i>
COLLEMASARI	CINIGIANO (GR)	P.I. e C.F. 05732171003	VITIVINICOLA	ITS EAT
SALUMIFICIO CERBONI	CASTEL DEL PIANO (GR)	P.IVA 01010910535	TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI	ITS EAT

IFOA (ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI)	FIRENZE	00453310351	AGENZIA FORMATIVA	ITS EAT
CPIA 1 SIENA	POGGIBONSI (SI)	91023220527	CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI AGENZIA FORMATIVA	ITS EAT

L'attivazione del partenariato con la/e seguente/i impresa/e e/o enti del territorio

<i>Denominazione impresa/ente</i>	<i>Sede</i>	<i>Codice Fiscale e/o Partita IVA</i>	<i>Tipologia di attività economico- professionale</i>
CAPRILI	MONTALCINO (SI)	P.I. e C.F. 00931460521	VITIVINICOLA
CONSORZIO DEL BRUNELLO DI MONTALCINO	MONTALCINO (SI)	P.I. 00696630524 C.F. 00169090529	VITIVINICOLA

Alla presente domanda di candidatura saranno allegati, in una cartella compressa:

1. Quadro orario di massima del percorso/i quadriennale/i sperimentale/i per i singoli anni di percorso/i;
2. Delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo coinvolte nella filiera, riportante l'adesione formale al progetto sperimentale;
3. Dichiarazione di formale adesione alla proposta di candidatura da parte degli organi competenti per le altre istituzioni/soggetti coinvolte/i.